

# PASQUA PER RIFIORIRE!

La Pasqua in Roraima, Brasile, succede con l'inizio del periodo delle piogge: il fiume comincia a crescere, il verde delle piante cambia di tonalità e le castagne del Pará (castagna del Brasile) offrono il loro frutto delizioso (cadono da un albero alto più di 50 metri). La natura è pronta per cantare il suo alleluia pasquale e la nuova vita si fa strada: nuove sementi fioriscono e l'albero dell'ipê ne dà l'annuncio con la sua chioma rigogliosa che dura due-tre giorni all'anno.

I segni della resurrezione sbocciano abbondanti, ma in uno scenario dove la croce è piantata in vari luoghi e situazioni. Come i popoli indigeni - in particolare il popolo Yanomami - stanno soffrendo uno degli attacchi più crudeli della storia per causa dei ricercatori d'oro illegali. Il disboscamento avviene a ritmi frenetici (gennaio 2022 ha visto un aumento pari al 165% in più rispetto la media degli ultimi 5 anni).



Con fatica di stiamo riprendendo dalle conseguenze della pandemia con conseguenze gravi soprattutto per le grandi perdite sul piano dell'insegnamento scolastico...

Guardandosi un po' attorno viene da chiedersi: cosa sono più alte? Le croci o le fioriture?

Dal basso non si riesce molto a distinguere: ci vuole uno sguardo differente... come quello del Vangelo, di Maddalena che ci fa vedere con il cuore...

Tra i segni di luce, il nostro augurio di Buona Pasqua è assieme a Erica, giovane bergamasca che da qualche settimana è venuta abitare in mezzo a noi per conoscere l'esperienza missionaria e lasciarsi provocare dall'incontro con la povertà. Benvenuta, Erica! La tua presenza sia un creativo imparare nuovi punti di vista.

Buona Pasqua a tutti e tutte dal Brasile!

*Don Luigi Turato  
e gruppo dei missionari Fidei donum in Brasile*